

Codice A1809B

D.D. 15 ottobre 2020, n. 2691

Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) Elaborazione PrMoP e PrLog. Fase1 - Conoscere il Territorio. Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo- Sala Falco Determinazione a contrarre e di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di Euro 183,00 sul capitolo n. 138159/2020. CIG ZA62EB9156



ATTO DD 2691/A1809B/2020

DEL 15/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) Elaborazione PrMoP e PrLog. Fase1 - Conoscere il Territorio. Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo- Sala Falco Determinazione a contrarre e di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016. Impegno di Euro 183,00 sul capitolo n. 138159/2020. CIG ZA62EB9156

Premesso che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2000, con DCR n. 256-2458 del 16 Gennaio 2018, ha valenza strategica in quanto detta obiettivi a lungo termine e si attua attraverso i piani di settore che, approvati dalla Giunta regionale, lo completano sviluppando le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

in attuazione del PRMT, Paragrafo 5.1- Disposizioni finali, la Giunta regionale, con deliberazione n. 13-7238 del 20 Luglio 2018, ha individuato i due piani di settore da redigere e fornito gli indirizzi per lo sviluppo dei contenuti: il Piano regionale per la Mobilità delle Persone e il Piano regionale della Logistica e stabilisce di adottare, per l'individuazione delle priorità, un processo partecipato che, con il supporto del Nucleo tecnico, si sviluppa dalla fase di analisi dei problemi fino alla successiva fase della scelta delle misure, tenendo conto delle diverse scale territoriali e dei diversi impatti e benefici conseguenti e facendo emergere le criticità, i limiti dell'azione e le responsabilità condivise fra i diversi livelli istituzionali ed i cittadini.

Ritenuta indispensabile, l'organizzazione di tavoli di lavoro, al fine di confrontarsi con i soggetti interessati del territorio e i soggetti operanti nel settore e di illustrare loro, in modo approfondito, gli obiettivi e le attività dei Piani di Settore, oltre a fornire l'opportunità al nostro Ente di interloquire e confrontarsi, affinché emergano nuovi spunti per una pianificazione coerente con le reali esigenze del territorio, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2019, n. 5-620 (BU51 19/12/2019)

Tenuto conto che il 19/10/2020 si terrà un incontro, relativo all'area di interesse del quadrante Sud-Ovest, presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo – Sala Falco, in Corso Dante Alighieri, 41, dalle ore 14,30 alle ore 17,00. Suddetta sala è messa a disposizione dalla Provincia stessa a titolo gratuito.

Tenuto conto che ci sono delle norme da rispettare, relative alla prevenzione e protezione della salute, in riferimento all'emergenza COVID-19, nel rispetto delle quali, la sala dove si terrà l'incontro, dovrà essere debitamente sanificata.

Preso atto che la Provincia non potrà farsi carico degli oneri relativi alle spese di sanificazione (sanificazione da effettuarsi a fine incontro), e che di conseguenza sarà necessario procedere all'affidamento del servizio di sanificazione della sala utilizzata.

Ravvisata, la necessità di avviare rapidamente le procedure necessarie per l'acquisizione del servizio di cui sopra, che è urgente e indifferibile.

Preso atto che la ditta di pulizie, operante presso la Provincia di Cuneo e già presente in sede, è la Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014.

Dato inoltre atto che, trattandosi di un acquisto inferiore a Euro 1.000,00, è possibile procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa di cui all'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Visto il preventivo nostro Prot. n. 47249/A1809B del 05/10/2020 (conservato agli atti del Settore scrivente), presentato dalla Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014, della somma di Euro 150,00 più IVA, comprensiva dei costi relativi ai prodotti, le attrezzature, i macchinari, i costi per la sicurezza ed il personale necessari alla realizzazione del servizio.

Preso atto che, in attuazione delle disposizioni dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, mediante affidamento diretto.

Ritenuto, quindi, di affidare il suddetto servizio alla Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014, per l'importo di Euro 150,00 o.f.e, in quanto l'offerta risulta congrua rispetto a servizi analoghi svolti.

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio con scrittura privata, mediante lettera commerciale, trasmessa via PEC, che si allega in bozza alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di procedere all'impegno, individuando le codifiche per la transazione elementare, a favore della Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014, della somma complessiva di Euro 183,00, di cui Euro 33,00 per IVA del 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, sul capitolo di spesa n. 138159/2020.

Dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016. Verificata la disponibilità di cassa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.",

determina

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, del Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo – Sala Falco, Corso Dante Alighieri, 41, programmato per il 19/10/2020. CIG ZA62EB9156;

di affidare il suddetto servizio alla Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014, per la somma di Euro 150,00 più IVA, comprensiva dei costi relativi ai prodotti, alle attrezzature, ai macchinari, ai costi per la sicurezza ed al personale, necessari alla realizzazione del servizio, più IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

di procedere all'affidamento del servizio, con scrittura privata, mediante lettera commerciale, trasmessa via PEC, che si approva e si allega in bozza alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare, sul capitolo di spesa n. 138159/2020 del Bilancio di esercizio della Regione Piemonte, a favore della Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus, con Sede legale e amministrativa: via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino, P.I. 05587380014 (codice beneficiario: 14225), la somma complessiva di Euro 183,00, di cui Euro 33,00 per IVA del 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura elettronica a saldo, debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione trasporti e Infrastrutture, Dott. Ezio ELIA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale onlus

P.Iva e C.F: 05587380014

Importo: Euro 150,00 O.f.e.

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ezio ELIA

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Ezio Elia

Allegato

*Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture
piani.trasporti@regione.piemonte.it
piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Prot. n. (*) /A1809B

Class. 12.20.40.PRO/TRASP.2020/20

(*) riportati nei metadati di Doqui

Spettabile
Cooperativa Nuova Socialità Onlus
Via Le Chiuse, 59 – 10144 Torino
PIVA 05587380014
PEC: ns@pec.lavaldocco.it

OGGETTO: Lettera contratto - Affidamento del Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo- Sala Falco. CIG ZA62EB9156.

Con la presente si affida, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo- Sala Falco, in Corso Dante Alighieri n. 41, che si terrà nel pomeriggio del 19/10/2020, per l'importo contrattuale di Euro 150,00 + Iva, come disposto con determinazione dirigenziale n. del, a seguito del ricevimento della Vostra proposta d'offerta Prot. n. 0956 del 1/10/2020, acquisita agli atti del Settore con nostro Prot. n. 47249/A1809B del 05/10/2020.

Modalità di esecuzione del servizio e durata del contratto

Il servizio sarà effettuato il giorno 19/10/2020, per la riunione che è stata organizzata dalla Regione Piemonte, nel pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,00 .

Il servizio di sanificazione della sala dovrà rispettare le indicazioni dettate dalla normativa vigente, relativa alla prevenzione e protezione dell'emergenza COVID-19.

Costo del servizio

Il corrispettivo del servizio è di Euro 150,00 o.f.e., più Iva soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974 ed è comprensivo dei costi relativi ai prodotti, le attrezzature, i macchinari, i costi per la sicurezza e per il personale, necessari alla realizzazione del servizio.

Fatturazione e pagamenti

La fattura sarà presentata e liquidata in un'unica soluzione, corredata delle indicazioni del c/c dedicato alla P.A. (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/201, a seguito di presentazione di fattura elettronica intestata a:

Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino

Codice IPA: J9FDBP

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato:

- il Codice identificativo di gara: CIG ZA62EB9156
- il riferimento al servizio: Servizio di sanificazione presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo- Sala Falco.
- la Pubblica Amministrazione rientra nel regime dello split payment, come all'art. 17 ter D.P.R. 633/72 e dovrà essere specificato sulla fattura elettronica (S).

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002 (sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato), previa verifica della corretta esecuzione del servizio e previa verifica della regolarità e rispondenza formale dei contenuti della stessa e della regolarità contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente, attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), la Regione tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il versamento diretto.

Clausole contrattuali

- L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*" e s.m.i..
- L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati richiesti, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
- La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

- Nel rispetto delle misure del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato; il contraente è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016; ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte del contraente comporta la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto.
- Il contraente è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015, n. 33) e si impegna a far rispettare, ai propri dipendenti, il predetto Codice di comportamento, per quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Il Codice è reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web: <https://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalisti#codice>.
- Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione 2019-2021 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
- Per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali si applica una penale nella misura del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, complessivamente non superiore al 10 per cento. Il committente si riserva ove del caso di applicare quanto previsto all'art. 108 D.lgs. 50/2016.
- In caso di mancata esecuzione del servizio o di mancato rispetto delle disposizioni COVID- 19, in materia di sanificazione dei locali, la nostra amministrazione si riserva di non corrispondere la somma pattuita.

Privacy e trattamento dei dati personali

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

In ordine al procedimento instaurato da questa procedura, in particolare, si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati a Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture;
- Il trattamento è finalizzato alla verifica della capacità della Ditta di partecipare all'affidamento in oggetto;

- i dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare il mancato affidamento;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Controversie e foro competente

Quanto non specificato nella presente, sarà regolato dalla normativa vigente in materia di appalti e contratti.

Ogni controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del contratto sarà definita amichevolmente tra le Parti. Ove non sia possibile raggiungere un accordo, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, è il foro di Torino.

Si chiede di rispondere alla presente, con una Vostra lettera di accettazione delle clausole contrattuali sopra citate e della presa visione del patto d'integrità allegato, facendo riferimento al numero di protocollo e data della presente lettera contratto, sottoscritta dal legale rappresentante della Vostra Società.

Risposta di accettazione

La lettera di accettazione della presente e del Patto di integrità (allegato) dovrà essere intestata a Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino e **inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) a: piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it**.

Distinti saluti.

Si allega:
Patto d'integrità

Il Dirigente del Settore
Ezio ELIA
(firmato digitalmente)

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.